



CONSORZIO DI BONIFICA AUUSER-BIENTINA



**PROTOCOLLO DI INTESA  
TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA AUUSER-  
BIENTINA  
E LE ASSOCIAZIONI VENATORIE E LE  
ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE  
DELLE PROVINCE DI LUCCA E PISA  
PER IL RISPETTO DELLA FAUNA  
NIDIFICANTE E DELLE BIODIVERSITA'.**

**RINNOVO**

Giovedì 20 Maggio 2010  
Santa Margherita - Capannori

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA AUSER-BIENTINA E LE ASSOCIAZIONI VENATORIE E LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE DELLE PROVINCE DI LUCCA E PISA IN MERITO ALLE MODALITA' DI SFALCIO DELLA VEGETAZIONE NEI CANALI NEL RISPETTO DELLA FAUNA NIDIFICANTE E DELLE BIODIVERSITA'**

Il Consorzio di Bonifica Auser-Bientina, con sede legale in Santa Margherita di Capannori (LU) Via dello Scatena, c.n.4, rappresentato per la firma del presente atto dal presidente Ismaele Ridolfi, nato a Capannori (LU) il 30.01.1953, domiciliato per la sua carica presso il Consorzio di Bonifica Auser-Bientina

e

Le seguenti associazioni ambientaliste ed associazioni venatorie:

WWF Sezione di Lucca, rappresentata da Domenico Verducci;  
Enal Caccia Pesca e Tiro – Sezione provinciale di Lucca, rappresentata da Angelo Antuono;  
Archi Caccia – Federazione di Lucca, rappresentata da Giuseppe Belluomini;  
Federazione italiana della Caccia – Sezione provinciale di Lucca, rappresentata da Andrea Giannini;  
Federazione italiana della Caccia – Sezione di Bientina, rappresentata da Riccardo Bernardoni;  
Federazione italiana della Caccia – Sezione provinciale di Pisa, rappresentata da Marco Salvatori;  
Ekoclub International – Sezione provinciale di Lucca, rappresentata da Maurizio Allegrini;  
Il Tuffetto, rappresentata da Alessia Dal Porto;  
Legambiente – Circolo di Capannori, rappresentata da Valerio Bonetti;  
Legambiente – Circolo Valdera, rappresentata da Luciano Carlotti;  
Zona ripopolamento e cattura Bientina, rappresentata da Roberto Ricchi;  
Amici della Terra, rappresentata da Cinzia Bertucelli

**PREMESSO CHE**

- A norma della legge regionale 34/94 e successive modifiche, il Consorzio di Bonifica Auser-Bientina effettua interventi di manutenzione ordinaria, finalizzati alla difesa dal rischio idraulico e a mantenere la capacità di deflusso dei corsi d'acqua individuati dai piani di classifica del Consorzio stesso;
- Tali interventi consistono anche nel taglio della vegetazione spontanea sullo sviluppo dei canali di bonifica, dei corsi d'acqua naturali e loro pertinenze;
- Fra i compiti statuari del Consorzio di Bonifica figurano anche la tutela qualitativa e quantitativa della risorsa idrica, nonché la tutela dell'ambiente.

**VISTO**

- la Legge Regionale 34/94 e successive modifiche;
- lo Statuto del Consorzio di Bonifica Auser-Bientina;



- la Legge Regionale 24/04/1984 "Tutela della fauna ittica e regolamentazione della pesca dilettantistica" e successive modifiche ed integrazioni
- la Legge Regionale 6 aprile 2000, n.56 "Norme per la conservazione e la tutela degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche - Modifiche alla Legge regionale 23 gennaio 1998, n.7 - Modifiche alla Legge Regionale 11 aprile 1995, n.49";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n.155 del 20 maggio 1997 "Direttive sui criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa idrogeologica";
- L.R. n° 157/92 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio" e L. R. T n° 3/1994 di recepimento della L. n° 3/1994;
- Il Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) ed il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.).

Tutto ciò premesso

#### CONCORDANO

Sulla necessità di effettuare interventi di manutenzione ordinaria nei canali di bonifica e nei corsi d'acqua di competenza, volti ad assicurare, ove e quando possibile, la conservazione delle specie e biocenosi presenti negli stessi. Tutto ciò compatibilmente con la funzionalità idraulica degli stessi e con la sicurezza del territorio che dovrà essere comunque garantita in via prioritaria;

1. Sull'opportunità che da questo protocollo di attività sperimentale, assieme alle associazioni venatorie e ambientaliste, scaturiscano anche studi mirati alle specie vegetali ed animali presenti al fine di garantire una maggiore tutela della diversità biologica presente nei singoli Comprensori di bonifica;
2. Sulle modalità, più avanti descritte, con cui effettuare gli interventi di ordinaria manutenzione consortili;
3. Sul fatto che il presente documento non riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria o adeguamento dei canali, generalmente predisposti con apposito progetto.
4. Sull'opportunità di limitare, per il presente anno e per la prima fase sperimentale del protocollo di cui si tratta, l'attività prevista ai corsi d'acqua individuati sulla carta e riportati nell'elenco allegati al presente atto, di cui formano parte integrante;
5. Sull'esigenza di pianificare insieme alle associazioni interessate gli interventi nelle aree di particolare pregio ambientale e di interesse naturalistico;

#### STIPULANO IL SEGUENTE RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

##### Art. 1 - Manutenzione di fossi e canali: controllo della vegetazione.

- 1) Gli interventi sulla vegetazione e sui fondali nei canali nei quali risulta una significativa presenza di esocidi o ciprinidi ufficialmente individuati dall'U.O. Caccia, Risorse Faunistiche, Ittiche e Naturali della Provincia competente territorialmente, saranno eseguiti evitando il periodo di "frega" degli esocidi (dal 1 gennaio al 31 marzo) e per quanto possibile, dei ciprinidi (dal 15 maggio al 30 giugno) e per la salvaguardia dei periodi di riproduzione ed allevamento della prole dell'avifauna acquatica e di ripa presente sul territorio, con particolare attenzione alla specie gallinella d'acqua, porciglione e germano reale. Qualora si rendesse necessario eseguire interventi nel periodo riproduttivo dei ciprinidi, verrà in ogni caso prestata la massima attenzione durante le lavorazioni, con tagli mirati della vegetazione, mantenimento di tiranti



d'acqua adeguati alla sopravvivenza della fauna ittica, applicazione di modalità esecutive idonee a scacciare gli esemplari di ciprinidi prima di eseguire le operazioni di taglio della vegetazione;

- 2) A seguito di sopralluoghi, sentito il parere delle Associazioni ambientaliste e venatorie, il Consorzio firmatario predisporrà una classificazione dei canali e corsi d'acqua scelti tra quelli gestiti, che per le loro caratteristiche rivestono maggior interesse in materia inquadrandoli in quattro distinte classi denominate:
  - > "A" – canali e corsi d'acqua nei quali le esigenze di sicurezza idraulica sono prioritarie (in rosso);
  - > "B" – canali e corsi d'acqua nei quali anche nel periodo primaverile è previsto un taglio della vegetazione, selettivo, con le modalità descritte dal presente protocollo d'intesa (in celeste);
  - > "C" canali e corsi d'acqua nei quali vengono evitati interventi di taglio della vegetazione nel periodo 21 marzo – 15 agosto (in arancio).
  - > "D" canali e corsi d'acqua nei quali gli interventi di manutenzione e sfalcio sono saltuari (in giallo) e comunque esclusi nel periodo 21 marzo-15 agosto.
- 3) Nei canali e corsi d'acqua in classe "A" gli interventi di ordinaria manutenzione e sfalcio proseguiranno con le attuali modalità, finalizzate con assoluta priorità alla sicurezza idraulica.
- 4) Nei canali e corsi d'acqua di classe "B", nel periodo compreso tra il 15 febbraio ed il 30 giugno, il controllo selettivo della vegetazione potrà essere eseguito sulla base delle seguenti modalità:
  - I tagli dovranno prevedere di lasciare in piedi 50 metri di vegetazione ogni 200 metri, alternativamente su una sponda e poi sull'altra, sia sugli argini che in alveo, in modo da rendere il corso del canale meno rettilineo. Nel caso in cui alcuni canali che non raggiungano la lunghezza di duecento metri, dovranno essere mantenute idonee proporzioni sul taglio della vegetazione.
  - I giovani alberi cresciuti sulle sponde dei canali in trincea, ove possibile, potranno essere lasciati per favorire l'ombreggiamento dei canali, a condizione che non comportino apprezzabile ostacolo al deflusso delle acque ed alle operazioni di manutenzione o siano giudicate instabili;
  - per gli interventi di manutenzione saranno montate le barre d'involo su alcune macchine operatrici, qualora risultino compatibili con le norme di sicurezza dei lavoratori. Il materiale di taglio e spalettato dal fondo di fossi e canali sarà depositato ai margini della sponda pulita, nei tratti in cui questo è possibile.
- 5) Nei canali e nei fossi di classe "C" gli interventi saranno eseguiti nel periodo compreso fra il 15 agosto ed il 21 marzo con le consuete modalità.
- 6) Nei canali e nei fossi di classe "D" gli interventi saranno concordati caso per caso, previo sopralluogo congiunto.
- 7) Le indicazioni di cui ai punti precedenti, eventualmente integrate da eventuali accorgimenti proposti dalle Associazioni ambientaliste e venatorie, ed accolti dal Consorzio, a seguito di

circostanze emerse successivamente all'approvazione del presente protocollo, saranno inseriti nei disciplinari e capitolati d'appalto di cui costituiranno parte integrante.

- 8) Il Consorzio di Bonifica si impegna a rendere disponibili agli altri firmatari del presente protocollo il calendario degli interventi programmati sui fossi di categoria "B" e "C" per rendere possibili sopralluoghi congiunti.

#### **Art. 2 – Formazione del personale .**

Il Consorzio di Bonifica si impegna ad effettuare periodici corsi di formazione, con la partecipazione non onerosa dei firmatari del presente accordo, sulle metodologie di sfalcio e sulle caratteristiche di flora e fauna presenti in quel dato territorio, destinati alle squadre operative interne, nonché ad istruire opportunamente i tecnici responsabili delle ditte appaltatrici.

Le Associazioni firmatarie del presente protocollo si impegnano altresì a dare la propria disponibilità non onerosa a partecipare ad attività didattiche organizzate dal Consorzio di Bonifica Auser-Bientina sia nei confronti degli adulti che delle scuole e dei ragazzi;

#### **Art. 3 – Adozione di un corso d'acqua**

Le Associazioni firmatarie del presente protocollo si impegnano ad adottare un corso d'acqua inserito nel presente atto e a vigilare che siano osservate, nella manutenzione dello stesso, le prescrizioni più sopra riportate, segnalando al Consorzio di Bonifica Auser-Bientina eventuali inosservanze e proponendo soluzioni per migliorare la qualità dello stato del corso d'acqua affidato loro;

#### **Art. 4 – Organizzazione**

Al fine di monitorare costantemente l'attuazione del presente protocollo i firmatari si rendono disponibili ad incontri periodici tra Consorzio di Bonifica Auser-Bientina e le associazioni (almeno quattro nell'anno di validità del protocollo) anche nella forma di una commissione ristretta rappresentativa delle associazioni suddette;

#### **Art.5 - Durata.**

Il rinnovo del presente protocollo è tacito, salvo disdetta di una delle due parti.

Capannori, li 20 maggio 2010



Consorzio di Bonifica Auser-Bientina

WWF Sezione di Lucca

Enal Caccia Pesca e Tiro

Arci Caccia – Federazione di Lucca

Federazione italiana della Caccia di Lucca

Federazione italiana della Caccia Sez. Bientina

Federazione italiana della Caccia di Pisa

Ekoclub International

Il Tuffetto

Legambiente – Circolo di Capannori

Legambiente – Circolo Valdera

Zona ripopolamento e cattura Bientina

Amici della Terra

Firma

Ismaele Ridolfi  
(Presidente)

Domenico Verducci

Angelo Antuono

Giuseppe Belluomini

Andrea Gianni

Riccardo Bernardoni

Marco Salvadori

Maurizio Allegri

Alessio Dal Pozzo

Valerio Bonetti

Sergio Bellagamba

Roberto Ricchi

Cinzia Bertuccelli